

Lo ha deciso il Consiglio comunale che ha deliberato pure la costituzione di un comitato temporaneo di scopo

“Il turismo delle radici”, Castelmauro nel circuito

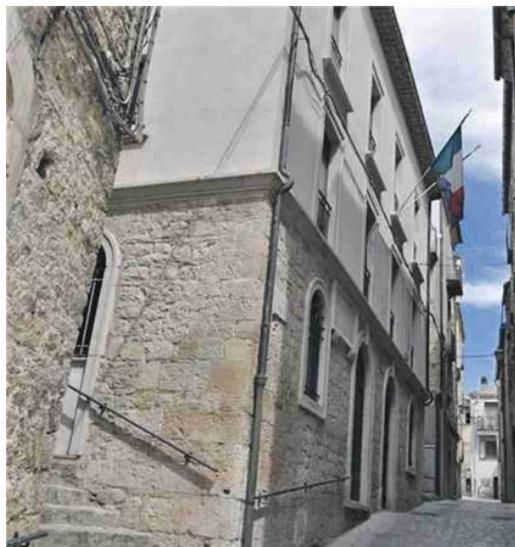
CASTELMAURO. Con la presa d'atto del Consiglio comunale anche Castelmauro è entrato a far parte del progetto “Il turismo delle radici”. L'Assemblea civica ha deliberato anche sulla necessità di costituire un “Comitato temporaneo di scopo” per il sostegno alle attività del progetto attraverso lo stimolo alla creazione di servizi locali per i cosiddetti viaggiatori delle radici, ovvero i discendenti dei tanti italiani emigrati all'estero che vogliono riscoprire i luoghi da cui sono partiti i propri avi.

Il ministero della Cultura e il ministero degli Affari esteri e della cooperazione internazionale con questo progetto hanno posto le basi attraverso le quali le comunità italiane all'estero presenti in tutto il mondo verranno coinvolte nella valorizzazione dell'offerta turistica. Con l'iniziativa si spera di invertire il processo di depauperamento demografico dei piccoli borghi e sostenere attivamente il rilancio della cultura, del turismo e dell'economia con la riscoperta dei luoghi di provenienza. Si cercherà di trasferire ai visitatori la cultura delle loro origini anche attraverso tradizioni, testimonianze, artigianato e gastronomia dei luoghi che li ospiteranno.

«Il “Turismo delle radici” – si spiega nella delibera adottata dal Consiglio comunale – è un'offerta turistica strutturata attraverso appropriate strategie di comunicazione, che coniuga alla proposta di beni e servizi del terzo settore (alloggi, eno-ga-

stronomia, visite guidate) la conoscenza della storia familiare e della cultura d'origine degli italiani residenti all'estero e degli italo-discendenti. È opportuno elevare il livello dell'azione amministrativa e migliorare la qualità della proposta di promozione del territorio, attivando le procedure di adesione a organismi sovracomunali e/o a raggruppamenti di comuni, come l'adesione al progetto “Turismo delle radici”, che a livello nazionale, è nato con il precipuo scopo di valorizzare il patrimonio storico-artistico e quello delle tradizioni presenti nei piccoli centri. L'adesione a questa iniziativa da parte del Comune potrebbe portare enormi vantaggi in termini di promozione del territorio e grandi opportunità di commercializzazione dell'offerta turistica locale con evidenti e prevedibili riflessi positivi sull'intera economia e sulla occupazione locale».

A Castelmauro, ad esempio, c'è una grande comunità di emigrati a Herstal, cittadina del Belgio con cui già esistono stretti contatti che hanno portato anche ad un gemellaggio tra i due comuni.



Peso:24%